

«Prato ha la sua **Questura** con i rinforzi Il decreto parla solo di Prefetture»

Cerulo sdrammatizza: «Nessuno ci ha detto di andarcene»

«O TUTTI, O NESSUNO»

«SE LE PREFETTURE NON SERVONO A NESSUNO, ALLORA ABOLIAMOLE DA TUTTA ITALIA»

«IL DECRETO parla solo di accorpamento delle Prefetture, per quanto riguarda la **Questura** non è stato comunicato nulla dal Ministero dell'Interno». E' sereno il **questore** di Prato Filippo Cerulo in merito alle voci che sono circolate in questi giorni su un possibile declassamento della **Questura** di Prato nell'ambito dei tagli alla spesa pubblica annunciati dal governo. Nella bozza di legge è previsto che la Prefettura di Prato venga accorpata a quella di Pistoia. Ovviamente a spostarsi sarebbe la Prefettura pratese solo perché la provincia ha meno abitanti di Pistoia. Un calcolo puramente numerico che non rispecchia quella che è la realtà del complesso territorio pratese. Insieme alla Prefettura, sono rimbalzate voci sul possibile declassamento non solo della **Questura** ma anche del comando dei vigili del fuoco. Notizie che hanno fatto tremare politici e sindacati. Il sindaco Biffoni si è già attivato e la prossima settimana sarà a Roma per capire che fine faranno le istituzioni cittadine.

«Faccio ancora il **questore** qua – scherza Cerulo – Nessuno mi ha

«SOLITO PASTICCIO»

PARADISO: «UN PASTICCIO CREATO DA UN GOVERNO NON ELETTO DAI CITTADINI»

comunicato di andarcene. Non abbiamo avuto questi segnali negli ultimi tempi: in estate sono arrivati uomini in più, ci hanno dato le auto nuove, non mi sembrano segnali di chiusura. Noi continuiamo a lavorare tranquillamente come **Questura**».

Alla tranquillità del **questore**, però, fa da contraltare la preoccupazione del **Siap**, il **sindacato di polizia**, che ha spiegato come «dove non c'è Prefettura, non ci può essere, per legge, **Questura**».

INTANTO infiamma la polemica politica, «toccare la sicurezza a Prato sarebbe un errore», come sottolinea il capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale, Rita Pieri. «Non si tratta di campanilismo – dice Pieri –; pensare di togliere la Prefettura è fuori da ogni logica, non solo politica ma lontana da una reale presa di coscienza di ciò che è la nostra città. Chiedo al sindaco Biffoni, data la sua amicizia con il presidente del Consiglio e quindi col Governo centrale, di intervenire in modo tempestivo per far comprendere la nostra realtà. O le Prefetture non servono, quindi si tolgono su tutto il

FORZA ITALIA

Pieri: «Il governo prenda coscienza della nostra realtà»
Mazzetti: «Ennesimo mostro»

territorio nazionale, oppure se sono importanti, come io credo, anche in una logica di razionalità si mantengono nelle città dove ce n'è un reale bisogno». «Il buon governo di Renzi-Rossi-Biffoni ha partorito l'ennesimo mostro – aggiunge Erica Mazzetti, coordinatrice provinciale di Forza Italia – L'amministrazione locale permette di accorpate la prefettura senza spiegarne il motivo ma solo per il modaiolo concetto di risparmio degli enti pubblici. O si fanno le cose sul serio togliendo i veri sprechi con una vera riorganizzazione degli enti locali o si lascia tutto com'è senza fare demagog si aggiudica la maglia nera per la sicurezza e il sindaco Biffoni sta alla finestra a guardare».

«La Lega – dice Emilio Paradiso, commissario regionale Lega Toscana – è sempre stata per l'abolizione di tutte le prefetture, non certo per il pasticcio che sta facendo adesso il (non eletto) governo Renzi con accorpamenti improvvisati, lo stesso pasticcio fatto con le province. Ma se proprio si è deciso che questa "presenza" governativa deve restare sul territorio, ha molto più senso lasciarla a Prato piuttosto che a Pistoia».

Laura Natoli

REAZIONI



Rita Pieri: «Chiedo a Biffoni, data la sua amicizia con Renzi, di intervenire in modo tempestivo»





Il questore di Prato, Filippo Cerulo, non ha ricevuto nessuna comunicazione ufficiale sul possibile declassamento della Questura pratese (foto Attalmi)